

tutto questo, resta un'ombra sfuggente. Una realtà indefinibile.

Quindi da un lato l'egoismo dei genitori e dall'altro tanta dispersione di contatti e affetti, Così accresce in Eugenia un disagio che sa di alienazioni e sofferenze interiori e fisiche. Passa in tal modo un'esperienza autodistruttiva con connessi degradanti effetti e stati d'animo. Eugenia si rifugia nella ricerca del vuoto e del rischio di tante contaminazioni. Si sentirà più esperta ma anche sradicata da ambienti e legami. (G.F.)

MEMORIA

Rosantonietta Scramaglia, Francesco Alberoni. *La vita dello studioso dei movimenti collettivi e dei processi amorosi*, pp. 580, Edizioni Leima, 2017, € 25,00

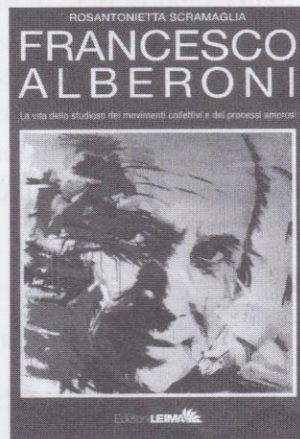
Inutile parlare di Alberoni, sociologo del 1929. Già docente in vari atenei, esponente degli stati nascenti, dell'innamoramento e amore, dell'ottimismo per il quale difficilmente si sviluppa lo scatenamento delle invidie più perniciose. Tenendo conto di tali presupposti ha condotto le sue ricerche diffuse in tutto il mondo.

L'autrice della biografia ha scandagliato le vicende dell'autore, dall'infanzia alla teoria della storia, dagli anni di formazione ai periodi universitari. Significative sono state le esperienze alla Cattolica Gemelli in cui ha approfondito test di intelligenza, sulla probabilità soggettiva, passando alle prime indagine sociologiche. Da elencare ancora le imprese dinamiche, gli studi sul divismo, consumi e società, gli approfondimenti dei movimenti collettivi, i contatti internazionali, la vita privata, l'amicizia, l'erotismo, l'Italia dei movimenti, le opere della rinascita, gli studi sull'amore, etc. Insomma una ampia focalizzazione dell'uomo e studioso. Una summa che non esaurisce gli argomenti, stimolando possibili altri spunti e analisi.

Nella ricerca condotto pazientemente dalla Scramaglia c'è la parte della vita, ma anche quella scientifica. Nella ricerca, definita opera omnia, ci si occupa anche di presupposti più ordinari per focalizzare un tutto unico dell'esistenza. E dalle note essenziali scaturiscono osservazioni sulle chiusure mentali e sulle relazioni circoscritte e grette. Da sociologo esigente, aperto ad ogni aspetto dell'esistenza.

I fatti biografici, approfonditi e vagliati non trascurano nulla, facendo emergere lo studioso che non è il prototipo del prestabilito. Per lui c'è lo studio ma anche l'esistenza lieve, complessa, contraddittoria.

Attratto da donne belle con una vita sentimentale turbolenta, ha anche curato quella dell'attivista politico, ha raccolto storie di vita di campioni, di attivisti di partito dal pci alla dc; in riferimento ai mezzi di comunicazione di massa, ha



approfondito le tematiche sulla filmologia, l'informazione visiva (pettegolezzi dei divi e della vita privata, distinzioni tra divi e politici). E tutto si ripercuote sui consumi e società, sui movimenti collettivi. Ma la base di fondo restano i processi amorosi. Al riguardo così si esprime nell'autobiografia:

"...Ho scoperto nuove relazioni, nuovi fenomeni. Li ho scoperti...nei terreni inesplorati, proibiti, vergognosi, dove nessuno osa guardare. E perciò, ancora una volta, portando le mie primizie, vengo respinto, cacciato...". Ancora *"Ignorerò le accademie...i sapienti..."*. Tra le altre sue definizioni: *le donne hanno enormemente più fantasia dei maschi. La donna quando è innamorata è spontaneamente fedele; la pornografia ostenta un universo favoloso, in cui non si ha bisogno di sedurre per ottenere; l'innamoramento e l'amicizia hanno una struttura, stessa tanto nei maschi quanto nelle femmine; l'erotismo maschile è visivo, quello femminile è più emozionale...*

Un caleidoscopio di presupposti che conducono a un'unica ragione che resta mirabile per tutti. Quella del rapporto condiviso e non, ma sempre presupposto dell'esistere. Se non c'è stimolo, amore, passione, la vita è piatta e declassata. A meno che non ci siano prerogative illusorie in atto.

Questi alcuni temi di fondo trattati, ma le ricerche continuano. Ricchi i riferimenti bibliografici e le notizie più recenti su amore e sesso, sulle relazioni, etc. (G.F.)